

*Spese per le antichità, i monumenti del medio evo e della rinascenza e per l'arte moderna.* — Capitolo 102. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti — Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte — Personale di ruolo (*Spese fisse*), lire 5,675,780.

Capitolo 103. Spese per gli uffici delle soprintendenze agli scavi ed ai musei archeologici, alle gallerie, ai musei medioevali e moderni ed agli oggetti d'arte e delle Commissioni conservatrici dei monumenti e degli oggetti d'arte, lire 28,200.

Capitolo 104. Musei di antichità, gallerie, musei medioevali ed uffici delle licenze per la esportazione degli oggetti di antichità e di arte — Spese per gli uffici e per i locali e spese di rappresentanza — Acquisto di libri, di pubblicazioni periodiche, di materiale scientifico ed artistico e di opere di notevole importanza archeologica ed artistica — Spese per la loro conservazione, lire 552,225.

Capitolo 105. Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte di proprietà pubblica e privata — Sussidi a musei e pinacoteche non governative, lire 177,000.

Capitolo 106. Scavi — Spese per gli uffici e per i locali e spese di rappresentanza — Lavori di scavo, di sistemazione e di assicurazione degli edifici scoperti e dei monumenti del Palatino e di Ostia — Trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati — Spese per il ricupero degli oggetti di antichità provenienti dai lavori del Tevere — Spese per esplorazioni archeologiche all'estero e per la pubblicazione delle « Notizie degli scavi » e per acquisto di opere scientifiche occorrenti agli uffici — Rilievi, piante, disegni — Sussidi a scavi non governativi, lire 452,270.

Capitolo 107. Spese per la scuola archeologica italiana in Atene e spese inerenti agli studi ed alla compilazione della carta archeologica d'Italia, lire 131,000.

Capitolo 108. Monumenti — Dotazioni governative a monumenti; dotazioni ed assegni provenienti dal Fondo per il culto e dall'Amministrazione del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per chiese ed ex-conventi monumentali — Spese per gli uffici e per i locali e spese di rappresentanza — Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti — Assegno fisso per il monumentale Duomo di Milano, lire 710,845.32.

Capitolo 110. Monumento di Calatafimi e tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera — Spese di manutenzione e custodia — Assegno

pel sepolcreto della famiglia Cairoli in Gropello — Spese per la conservazione di altri monumenti, edifici, raccolte che si collegano a memoria di fatti patriottici o di persone illustri, lire 9,020.

Capitolo 111. Spesa per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni già facenti parte della dotazione della corona retrocessi al Demanio dello Stato, ed assegnati al Ministero della pubblica istruzione (Regi decreti 3 ottobre 1919, n. 1792 e 31 dicembre 1919, n. 2578 e decreto presidenziale 30 aprile 1920), lire 700,000.

Capitolo 112. Regio opificio delle pietre dure in Firenze — Regia calcografia in Roma — Personale di ruolo (*Spese fisse*), lire 112,055.

Capitolo 113. Regio opificio delle pietre dure in Firenze e Regia calcografia in Roma — Spese per gli uffici e per i locali e spese di rappresentanza — Spese per la lavorazione — Spese per le incisioni della Regia calcografia e per la loro riproduzione, lire 55,063.

PELLIZZARI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PELLIZZARI. Vorrei richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro sopra questa bella e gloriosa istituzione italiana che è la Regia Calcografia, unica veramente, come l'onorevole ministro sa, in tutto il mondo civile e tale che costituisce una delle più pure e più alte illustrazioni dell'arte nostra.

La Regia Calcografia molte volte si duole della miseria in cui la tiene lo stanziamento troppo ristretto che le è fatto. Aggiungerò che una facile e possibilissima industrializzazione della Calcografia permetterebbe a questa grande e bella industria di vivere anche da sé.

Per esempio, l'onorevole ministro forse non sa che in questo momento sopra le stampe della Regia Calcografia è rivolta molto l'attenzione del pubblico dei compratori; e accade frequentemente di vederle esposte, in altre città, in ricchi negozi di antiquari, a prezzi che sono tre, quattro volte superiori a quello a cui le vende la Regia Calcografia. Se ne fa, per esempio, grande esportazione in Francia dove sono vendute a prezzi altissimi.

Raccomando all'onorevole ministro di considerare la possibilità che anche industrializzando questa bella arte si venga ad aumentarne lo stanziamento.

ANILE, *ministro dell'istruzione pubblica.* Appunto perchè mi è noto quanto ha detto l'onorevole Pellizzari, posso assicurare che, d'accordo con l'onorevole sottosegretario per le antichità e le belle arti, sto lavorando